



FONDAZIONE ARRIGO E PIA PINI

Via dei Chiostri 1
20121 Milano
C.F. 97225850151

www.pinifoundation.com
project.pini@pinifoundation.com



50 AMICI

Nel 2017 la Fondazione ha avviato il percorso di costruzione di una base soci, con l'obiettivo di espandere i contatti per rendere conosciuto il proprio impegno



120 BENEFICIARI

Abbiamo realizzato progetti che hanno coinvolto direttamente ragazzi tra i 13 e i 19 anni, coinvolgendo oltre 10 organizzazioni del territorio



22 NUOVE PARTNERSHIP

Abbiamo stretto nuovi legami con altre no profit e con realtà istituzionali



7 PROGETTI

Quattro progetti conclusi e tre aperti e in fase di raccolta fondi



Contents

Welcome	4
Buon compleanno Dario Fo!	6
Maua - Milano Città Aumentata	8
Talking Walls	10
In sella con Nor 23	12
Progetti aperti	14
Attività digital	16



Welcome

Chiudiamo il 2017, un anno di fervida attività per la Fondazione, che aveva come obiettivo l'attivazione di nuovi progetti e l'ampliamento del proprio network. Ce l'abbiamo fatta: siamo coscienti che la nostra piccola realtà si sta riposizionando nel panorama Milanese, passo per passo. I successi assaporati nel 2017 e i nuovi amici e partner che abbiamo incontrato nei mesi appena trascorsi saranno il motore per un 2018 altrettanto produttivo e divertente, all'insegna del coinvolgimento, che è l'obiettivo del nostro impegno.

Veronica Pini

Presidente
Fondazione Arrigo e Pia Pini

Coinvolgere e farsi coinvolgere.

Perché reinventare la mission di una Fondazione?

Per aggiornarla allo spirito dei tempi. Fondazione Arrigo e Pia Pini nasce a Milano e qui, nel 2017 ha concentrato le proprie attività: in una città che è terreno fertile per avviare progetti.

Nel 2017 abbiamo percepito molto forte la risposta positiva di una città che, attraverso le sue organizzazioni e istituzioni, alacramente promuove e supporta le forme proattive di arricchimento dell'offerta di servizi, nel nostro caso sviluppati nell'ambito della creatività, dell'intrattenimento culturale (in particolare artistico) e della crescita personale.

Per la nostra Fondazione, un progetto non è mai fine a se stesso, né è un percorso in solitaria. I nostri destinatari beneficeranno di un'esperienza in territori nuovi, creativi, dove espressione e divertimento vanno a braccetto con l'unicità e la meraviglia.

Allo stesso modo accade per noi: i nuovi partner che abbiamo conosciuto, e con cui abbiamo progettato, hanno reso per noi unico ed emozionante questo 2017. Ogni organizzazione che abbiamo coinvolto ci ha donato un pezzetto di competenza in più, che ci ha fatto crescere, e in un naturale interscambio, anche Fondazione Arrigo e Pia Pini ha saputo lasciare una traccia, là dove ci siamo incontrati.



6

REALTÀ BENEFICIARIE

Vividown | Amico Charly

Associazione Veronica Sacchi

Fondazione Near | Pani e Peschi

Associazione Sviluppo e Promozione



7

ISTITUZIONI

Assessorato Cultura
Municipio 6 | Municipio 7
Città Metropolitana
Liceo Vittorio Veneto
ICT Ettore Conti
Liceo Zaccaria



10

PARTNERS

Fondazione Milano
Fondazione Cariplo
BASE Milano | ASPIC | PUSH.
CFP Bauer | Avanzi | Nor 23
Bepart | Terre di Mezzo





BUON COMPLEANNO DARIO FO!

LA PITTURA “PARTECIPATA” DI UN MURALE, TEATRO
E CANZONI PER RICORDARE IL MAESTRO



HIGHLIGHTS DEL PROGETTO:

Tempi di progettazione: novembre 2016 - marzo 2017

Tempi di realizzazione: 6-24 marzo 2017

Partecipanti beneficiari: 10 ragazzi del progetto B.live

Patrocinio: Comune di Milano

Istituzioni coinvolte: Comune di Milano, Ass. Cultura

Partners: Fondazione Milano, Civica Scuola Paolo Grassi,
Fondazione Near onlus

Stampa locale: 3 articoli su Corriere ed. Milano, Repubblica ed.
Milano, Il Giorno

Copertura Social “organica”: Facebook <https://www.facebook.com/comunemilano.cultura/?fref=ts>, <https://www.facebook.com/PiniFoundationMilano/?fref=ts>, <https://www.facebook.com/fondazione.milano/?fref=ts>, <https://www.facebook.com/b.liveworld/?fref=ts>, <https://www.facebook.com/orticanoodles/?fref=ts>, <https://www.facebook.com/milanowallart/?fref=ts>

Copertura web: <https://www.comune.milano.it>, <http://pinifoundation.com>, <http://www.fondazionemilano.eu>, <http://bliveworld.org>

Contributo di Fondazione Arrigo e Pia Pini: 7000 euro

Contributo altri sponsor: 1000 euro

Da un’idea della Presidenza della Commissione Cultura del Comune di Milano, organizzato da Fondazione Pini e Fondazione Milano, con il patrocinio del Comune di Milano, “WallArt per dario Fo” è stata un’iniziativa di arte urbana e teatro, organizzata in ricordo del maestro e premio Nobel, scomparso nell’ottobre 2016.

Il nostro intento è stato ricordare Dario Fo nel giorno del suo compleanno, il 24 marzo, presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi: un tributo artistico in ricordo del grande talento creativo e del simbolo che Fo ha rappresentato per la cultura del nostro paese e della città di Milano.

L’operazione artistica è stata organizzata e sostenuta dalla Fondazione Arrigo e Pia Pini che ha permesso la produzione di una nuova opera di arte urbana in città, sulle mura della scuola di teatro Paolo Grassi attraverso il talento di Orticanoodles, il collettivo artistico con cui FAPP ha stretto sodalizio nel 2017.

L’operazione artistica di pittura “partecipata” del murale in onore di Dario Fo e Franca Rame ha contribuito a riqualificare il lato della palazzina esposto sul Parco Ravizza.



Partner di valore

CIVICA SCUOLA DI TEATRO PAOLO GRASSI
La riqualificazione partecipata della Scuola di Teatro Paolo Grassi è stato il nostro evento più seguito. La Scuola Paolo Grassi ha ricevuto nel 2017 l'“Ambrogino d'oro” per il riconoscimento del valore sociale e formativo nell'ambito della cultura teatrale.

FONDAZIONE NEAR - B.LIVE

Il progetto B.Live, è una delle realtà più attive, a livello nazionale, nel coinvolgimento di adolescenti con gravi patologie croniche, e volontari. Il motto dei B.livers è che “più forte del dolore e della paura, c'è la voglia di vivere”.

Il murale è oggi meta obbligata, nonché musa, per gli studenti e i visitatori della scuola.

Questo dono alla città di Milano è stato dipinto insieme ai ragazzi di B.live (Fondazione Near), adolescenti con gravi patologie che realizzano attività eccezionali nel tempo libero. Insieme a Fondazione Pini, i B.Livers sono stati “street artist” per un week end, in un workshop con Orticanoodles.

Il 24 marzo abbiamo inaugurato l'opera alla presenza della Vicesindaca della Città di Milano, dell'Assessore Cultura, del Presidente del Municipio 1: abbiamo svelato al centinaio di cittadini milanesi presenti il nuovo bellissimo murale, illuminato.

A cura della Civica Scuola di Teatro “Paolo Grassi” la realizzazione di una travolgente performance live che ha visto gli studenti rappresentare due estratti del “Mistero Buffo”.

Dalla sala teatro, la festa è continuata fino a sera, sotto il murale, sul prato, cantando le canzoni di Dario, in un emozionante coro che ha fatto scappare qualche lacrima, tra le tantissime risate.





50

PARTECIPANTI

Workshop svolti di "stop motion" nei quartieri Niguarda, Giambellino, QT8, Padova: grazie a BePart e al "Bando alle periferie"

MAUA - MILANO CITTÀ AUMENTATA

FONDAZIONE ARRIGO E PIA PINI PARTECIPA ALLA CHIAMATA DEL
COMUNE PER PARTECIPARE ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE.

Primo dei progetti multi-ambito finanziato dal "Bando alle Periferie" della città di Milano, il progetto è nato per animare cinque quartieri periferici (Adriano-Padova, Giambellino-Lorenteggio, QT8-Gallaratese, Corvetto, Niguarda) attraverso le leve dell'immaginazione, della fotografia e, non da ultimo, quelle della relazione e dell'incontro intorno al tema della street art, presente in ciascun territorio.

Un territorio è fatto da persone portatrici di valori, competenze, abitudini, gusti, interessi, sguardi, abilità "diversi": la "diversità" andava quindi ricercata e inclusa nei workshop come elemento



HIGHLIGHTS DEL PROGETTO:

Tempi di progettazione: giugno 2017 - dicembre 2017

Tempi di realizzazione workshop: 26 settembre. 28 settembre.
25 ottobre. 31 ottobre. 3 novembre

Partecipanti beneficiari: 50 ragazzi utenti delle realtà territoriali
"Vividown", "Amico Charly", "Pani e Peschi", "Associazione Sviluppo
e Promozione", "Veronica Sacchi"

Finanziamento e patrocinio: Comune di Milano

Istituzioni coinvolte: Comune di Milano - Assessorato Periferie

Partners: BePart (capofila), BASE Milano, PUSH., CFP Bauer, Avanzi,
Terre di Mezzo

Visibilità stampa: articoli su Corriere ed. cartacea

Copertura Social "organica":

<https://www.facebook.com/PiniFoundationMilano>

<https://www.facebook.com/BaseMilano.aplaceforculturalprogress>

<https://www.facebook.com/bepartmovement>

Copertura web:

<http://pinifoundation.com>, <http://www.bepart.net>,

<http://base.milano.it/>

Contributo di Fondazione Arrigo e Pia Pini: 5000 euro

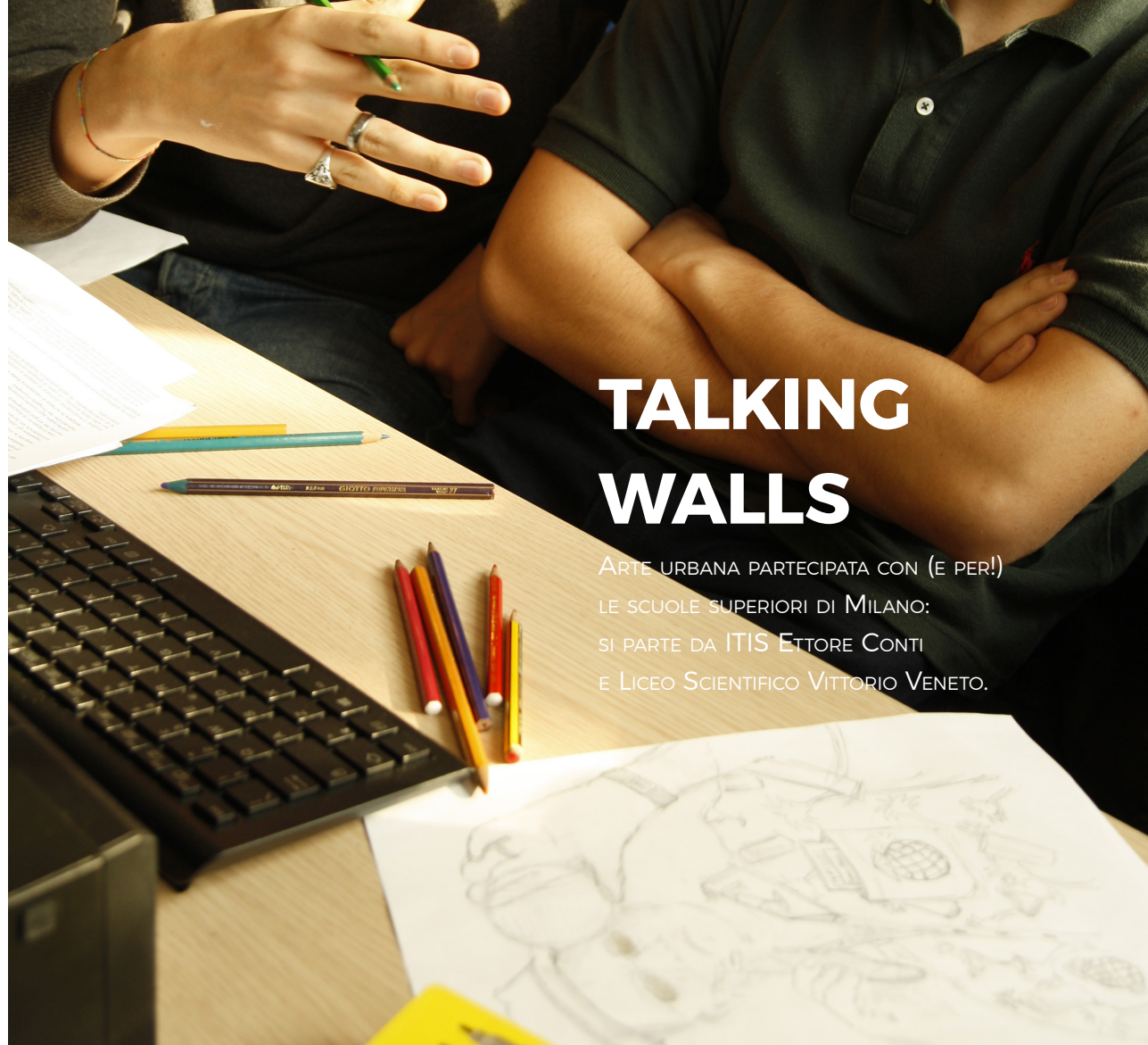
caratteristico delle "cittadinanze". Questo è stato il ruolo di Fondazione Arrigo e Pia Pini nel progetto, che insieme a BePart ha creato percorsi ad hoc per ampliare al massimo possibile la partecipazione all'esperienza di workshop, secondo le possibilità di ciascuno.

Attraverso Fondazione Pini il progetto ha goduto di una mappatura delle realtà che più da vicino lavorano con soggetti fragili e vulnerabili, in particolare adolescenti e giovani con patologie croniche, disabilità o marginalità sociale. La Fondazione ha contattato le no profit rilevate, e insieme al capofila BePart, ha organizzato presso le sedi associative un ciclo di workshop creativi chiamato "Creiamo Insieme". Questi pomeriggi creativi, hanno stimolato invenzione, creatività ed espressione artistica di oltre 40 utenti sui

cinque territori, nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2017.

L'esito del lavoro è documentato nel catalogo "Milano Città Aumentata", edito da Terre di Mezzo, presentato con evento pubblico e con mostra fotografica il 17 dicembre presso BASE Milano.

La partecipazione a questo progetto è stato un importante momento di tessitura di nuove partnership e relazioni per FAPP, che grazie a "Milano Città Aumentata" ha svolto un importante censimento sull'intera città, riferito alle potenziali realtà beneficiarie da includere negli anni a venire nelle future attività.



TALKING WALLS

ARTE URBANA PARTECIPATA CON (E PER!)

LE SCUOLE SUPERIORI DI MILANO:

SI PARTE DA ITIS ETTORE CONTI

E LICEO SCIENTIFICO VITTORIO VENETO.

Un progetto cofinanziato da Fondazione Cariplo, patrocinato dalla Città metropolitana di Milano e dal Municipio 7, il cui spirito è parimenti creativo e civico. I protagonisti di Talking Walls sono 60 studenti delle classi V degli Istituti Ettore Conti e Vittorio Veneto che nella primavera 2018 dipingeranno insieme a Orticanoodles le mura perimetrali del comprensorio scolastico, oggi vandalizzate. Il coinvolgimento degli studenti è modulare: Talking Walls è partito con un laboratorio ideativo (ottobre-novembre 2017) che ha permesso agli studenti, seguiti da un tutor, di focalizzare idee e contributi sul soggetto del murale. Le attività riprenderanno nel 2018: a gennaio sarà stabilito il bozzetto, a febbraio taglieremo le matrici, in un workshop operativo, e infine tra marzo e aprile svolgeremo il lavoro pittorico in esterno.

In Talking Walls creatività, cultura e sensibilità civica non calano dall'alto, permettendo agli

studenti di vivere un'esperienza progettuale unica attraverso un format coinvolgente e faticoso, che allena le potenzialità dei partecipanti in termini di espressività, ingegno e applicazione per il "bene comune". sviluppare arte urbana insieme ad un professionista non è assimilabile alla sola pittura di un muro (azione esclusivamente decorativa): è comprendere che l'idea creativa e la sua realizzazione sarà un dono alla città, e che nulla, dai colori al significato dell'opera dovrà essere lasciato al caso, ovvero strutturato seguendo la natura del quartiere ospitante, studiando la gamma di colori dello scenario urbano, il modo in cui le persone usano lo spazio pubblico lungo le mura... La finalità formativa del workshop Talking Walls è anche questo: rendere agli studenti anche la complessità di una progettazione urbana. Non sappiamo se gli studenti di oggi saranno futuri architetti, ingegneri, designers... sicuramente saranno futuri cittadini, che avranno dedicato tempo e impegno per un bene che riconosceranno più proprio.



HIGHLIGHTS DEL PROGETTO:

Tempi di progettazione: maggio 2017 - aprile 2018

Tempi di realizzazione: ottobre 2017 - aprile 2018

Partecipanti beneficiari: 60 ragazzi 17-18 anni iscritti alle classi V dell'Istituto Tecnico Statale "Ettore Conti" e del Liceo Scientifico "Vittorio Veneto"

Patrocinio: Città Metropolitana di Milano, Municipio 7

Istituzioni coinvolte: Città Metropolitana di Milano, Municipio 7, Istituto Tecnico Statale "Ettore Conti" e del Liceo Scientifico "Vittorio Veneto"

Partner e cofinanziatore: Fondazione Cariplo

Copertura Social "organica":

<https://www.facebook.com/PiniFoundationMilano>

Copertura web:

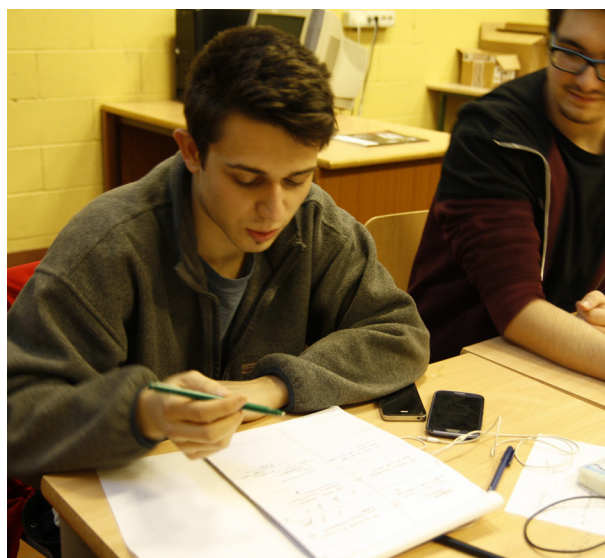
<http://pinifoundation.com>.

Contributo di Fondazione Arrigo e Pia Pini: 19000 euro



TALKING WALLS: IL SOGGETTO.

Le mura delle scuole sono dedicate a raccontare i volti e le storie di 15 ricercatori che, grazie al proprio studio e inventiva nel mondo della scienza, della tecnica o dell'economia, hanno contribuito a migliorare le condizioni di vita di persone svantaggiate.



RACCONTARE INNOVAZIONE E AIUTO: UNA SFIDA DI CREATIVITÀ.

Oltre che contribuire alla riqualificazione delle mura dei due istituti scolastici, ammalorati e deturpati, lo spirito di Talking Walls è formativo. Stiamo portando 60 studenti a misurarsi con il concetto di disabilità e svantaggio, e trasmettere loro la consapevolezza di quanto sia necessario agire per il bene altrui, attraverso le proprie risorse.



IN SELLA CON NOR 23

AL LICEO ZACCARIA UN EVENTO PER RISCOPRIRE IL GUSTO
DELLE DUE RUOTE. E LA FONDAZIONE ARRIVA CON ALCUNI AMICI...

Il 3 e 4 novembre 2017 all'Istituto Zaccaria di Milano in Via Commenda 7 si è tenuta la manifestazione "Le moto tornano allo Zacca!"

Una mostra di moto d'epoca ideata da tre ex-alunni che, usciti negli anni '70 dallo Zaccaria lasciandosi alle spalle un cortile pieno di storie e di motociclette, si sono resi conto che oggi in quel cortile di motociclette non ce ne sono più.

"Le moto tornano alla Zacca!" è stato un momento in cui passare il testimone, in cui tentare di far conoscere ai figli l'ineguagliabile senso di libertà che solo una motocicletta può dare...con un occhio all'educazione e alla sicurezza.



HIGHLIGHTS DEL PROGETTO:

Tempi di progettazione: ottobre 2017

Tempi di realizzazione: 3-4 novembre 2017

Partecipanti beneficiari: 10 ragazzi e ragazze 13-19 anni

Istituzioni coinvolte: Liceo "Zaccaria"

Partner: Nor 23

Copertura Social "organica":

<https://www.facebook.com/PiniFoundationMilano>

Copertura web:

<http://pinifoundation.com>.



Nel cortile dello "Zacca" Fondazione Arrigo e Pia Pini ha accompagnato una decina dei ragazzi di Vividown, tra i 13 e i 19 anni, che il 4 novembre hanno potuto ammirare la mostra di moto d'epoca, e non solo: ciascuno ne ha scelta una, e con il suo centauro è partito alla volta di un giro panoramico per Milano. E alla festa sono venuti anche i genitori, che insieme ai ragazzi si sono goduti una mattinata di curiosità ed emozione, di chiacchiere e un aperitivo in relax,

Nelle parole di Nor 23, l'Associazione di amici bikers organizzatori della festa "qualcosa di speciale abbiamo voluto organizzare insieme a Fondazione Pini, perché la magia del vento sul viso non basta raccontarla!"



I sogni si realizzano; senza questa possibilità,
la natura non c'inciterebbe a farne.

John Updike

PROGETTI APERTI

I PROGETTI AVVIATI CHE ASPETTANO IL 2018 PER TROVARE COMPIMENTO



3 PROGETTI

L'attesa è parte integrante della fase di progettazione. Attesa per un partner cofinanziatore, per la risposta del Ministero, o per il giusto momento per avviare quanto ideato.

Nel 2017 abbiamo scritto davvero molto, e tentato varie strade per trovare le quote di cofinanziamento necessarie a coprire tutto quello che abbiamo immaginato.

Tra questi "Largo Balestra Art", dedicato alla storica Associazione "Handicap...su la testa!", con sede in Giambellino.

Il progetto prevede la riqualificazione artistica "partecipata" della palazzina dove da 30 anni ha sede l'Associazione, un luogo oggi gravemente ammalorato. Tuttavia sono un centinaio ogni anno gli utenti con disabilità intellettiva e i volontari che, con enorme entusiasmo, vivono la sede con attività ludiche e formative ogni giorno.

Il progetto, già patrocinato dal Municipio 6 e avallato dall'Assessorato Casa, permetterebbe la realizzazione di una esperienza artistica e civica

molto importante non solo per l'Associazione e i propri utenti, ma per l'intero quartiere. Al momento sono ancora in corso con il Municipio 6 le negoziazioni per ridefinire il budget del progetto, che, purtroppo, non ha trovato nel 2017 alcun cofinanziatore. Abbiamo tentato il bando "Allianz UmanaMente" e il "Bando alle Periferie", nonché il dialogo con numerosi sponsor privati, ancora senza successo.

Ma siamo pazienti.

Così come abbiamo atteso di avere un network di beneficiari più solido per attivare il fundraising su un progetto di grande delicatezza e dall'impatto non mediatico né altamente notiziabile, ma, riteniamo, di grande valore sociale. Il progetto in questione è "Art Counseling per il III settore", ovvero la possibilità di offrire un percorso di art counseling di gruppo ai volontari e agli operatori che quotidianamente mettono le proprie risorse e competenze a servizio di bambini e ragazzi con svantaggio e vulnerabilità. La preziosa attività degli operatori che, letteralmente, dedicano agli altri il proprio impegno, è ad alto rischio burnout: FAPP vuole sviluppare un servizio di supporto che permetta ad un numero importante di Associazioni attive a Milano di rendere disponibile gratuitamente per i propri operatori un percorso di counseling utile a scoprire o ritrovare le proprie risorse nella relazione di aiuto.

Infine veniamo alle nuove partnership tessute nel 2017: da alcune di queste sono nate richieste di co-progettazione e tavoli per analisi di fattibilità di progetti futuri.

Il primo momento di coprogettazione importante è stato con BASE Milano, dove FAPP ha la propria sede operativa in modalità di coworking. Proprio nell'ambito della reciproca conoscenza e scambio di competenze, BASE ha chiesto nel 2017 alla Fondazione di applicare per un bando del Ministero Pari Opportunità. Il progetto nato dal nostro incontro si chiama "Accessibilità di BASE" e prevede la richiesta al Ministero di euro 30.000 per implementare i servizi di accessibilità nel grande "contenitore" di eventi, mostre, concerti, incontri che è BASE Milano.

Partendo dall'assunto che la fragilità non è



SETE DI NUOVE RETI

Nel 2017 abbiamo scritto
tre ulteriori progetti. Due di questi
attendono un cofinanziamento,
il terzo l'esito di un bando
ministeriale: serve accrescere il
nostro network!

da eliminare ma da includere e far propria, Fondazione Arrigo e Pia Pini affianca BASE Milano in un percorso progressivo di integrazione di bambini, ragazzi e giovani adulti oggi marginalizzati, all'interno delle iniziative organizzate dall' incubatore culturale milanese. Attraverso la costruzione di un team dedicato di educatori, che contatteranno e coinvolgeranno le realtà no profit milanesi operanti con soggetti svantaggiati di diverse età e dalle diverse caratteristiche, l'intento è costruire un "ponte" che porti, laddove sussista un interesse, all'accesso alle iniziative programmate per il 2018/19.

Il team di educatori avrà competenze specifiche e lavorerà in sinergia con le realtà no profit del territorio per includere, nelle attività di BASE, persone con disabilità motoria, cognitiva, intellettiva o con patologia cronica, di differenti fasce di età, nonché di adolescenti e giovani caratterizzati da marginalità sociale.

Punto chiave per attuare il programma "Accessibilità di BASE" è la sinergia tra il team degli educatori di Fondazione Pini, i tutor/coordinatori delle realtà no profit esterne e i curatori degli eventi di BASE. Tutto questo si basa sulla lenta ma progressiva costruzione di "nuove abitudini", sia per i fruitori che per gli organizzatori degli eventi ospitati a BASE, dove la "nuova abitudine" sarà quella di includere la "diversità" tra i propri target di interesse. Immaginiamo questo percorso come un incrocio di due strade, finora parallele, il cui incontro sarà costruito e sostenuto dal team di educatori di Fondazione Pini



3 NUOVI STRUMENTI

Siamo ripartiti: da un sito, una pagina FB e una newsletter.

ATTIVITÀ DIGITAL

14338 CONTATTI “DIGITALI”

Da zero a 14k non è poco.

Ma nemmeno tanto: ecco l'obiettivo, vogliamo fare di più.

Il 2017 è stato anche l'anno di riavvio della comunicazione pubblica per la Fondazione. Un processo avviato nell'inverno 2016, partito con l'aggregazione di immagini e racconti di tutto ciò che è stato FAPP tra 1998 e il presente. Il risultato è la nascita del sito www.pinifoundation.com, il nostro campo base.

Nel suo primo anno di vita, il sito ha ottenuto più di 4000 visite, con un 80% di “nuovi accessi”: un risultato accettabile, significa che lentamente il pubblico sta crescendo.

Pochi giorni dopo la nascita del sito, è stata attivata



NON SI PUÒ NON COMUNICARE

Alla luce di questa grande verità, la Fondazione ha intrapreso nel 2017 la propria strada di comunicazione pubblica. La nostra comunicazione “di cuore e colore” parla di accessibilità, inclusione sociale, progetti artistici partecipati, rigenerazione urbana, impegno civico...nell'egida di un concetto-guida che trasmettiamo in ogni messaggio e in ogni progetto: coinvolgere persone, emozionare e permettere di vivere esperienze uniche nella propria città.

la pagina Facebook, un social oggi indispensabile per “trainare” pubblico al sito, e potenzialmente alle donazioni.

Nel nostro primo anno “social” abbiamo scelto di non investire per “mettere in evidenza” le nostre iniziative: tutto ciò che abbiamo raggiunto è una copertura “organica”, come si dice in gergo. Ad oggi su FB abbiamo 200 likes, ovvero soggetti fidelizzati che vedono e seguono ogni nostra pubblicazione. Dei 45 post che abbiamo pubblicato, quelli che hanno avuto maggiori visualizzazioni e condivisioni, sono stati i video dell'evento “Buon compleanno Dario Fo”, due post con due video che da soli hanno raggiunto un totale di 2.700 visualizzazioni integrali!

In generale, il traffico del primo anno di attività si attesta su oltre 11000 visualizzazioni su FB.

Stiamo osservando l'aumento del traffico su Facebook, tanto quanto aumentano le sinergie delle nostre partnership. L'obiettivo della comunicazione social è infatti, come nei progetti, fare rete, per raggiungere (e interessare!) pubblici che da soli, non avremmo ancora la forza di coinvolgere.

Inutile dirlo: per il 2018 l'obiettivo è, nuovamente, accrescere il volume dei contatti, con l'intento di implementare i post video, premiati dal punto di vista del successo di visualizzazioni.

Ultimo, ma non meno importante, abbiamo attivato una newsletter per gli amici della Fondazione: una comunicazione dedicata ad ogni progetto, che arriva direttamente in posta ai più vicini della Fondazione. Visto il sovraccarico medio delle nostre caselle di posta elettronica, non abbiamo esagerato nell'anno, inviando 6 newsletter, su altrettante nostre attività.

Il percorso continua. Fare comunicazione è importante, tanto quanto fare progetti e networking: il nostro obiettivo di comunicazione per il 2018 è crescere, implementare anche altri social, coinvolgere (la nostra “parola-guida”) un maggior numero di soci. Non vogliamo una crescita fine a se stessa: crescere nella comunicazione significa interessare un maggior numero possibile di persone ad un unico concetto, l'impegno per creare esperienze concrete di partecipazione, di felicità, di gioco, per un numero sempre maggiore di ragazzi con patologie croniche, disabilità, disagio sociale.

*Robert
Gallo*

1937

*è un medico, biologo
e accademico statunitense,
noto soprattutto per aver
scoperto nel 1983
il virus "HIV di tipo 1"*

Gallo

STAY TUNED FOR 2018...



www.pinifoundation.com
project.pini@pinifoundation.com

project and communication

UJIT DESIGN